

Circolo Didattico "S.G. Bosco"

EDUCAZIONE STRADALE

- **I SEGNALI STRADALI**
- **L'ORIGINE DELLE STRADE**
- **IL MARCIAPIEDE**
- **IL CICLISTA**
- **I NOSTRI LAVORI**



IL CODICE DELLA STRADA E' IMPORTANTE

Tutti, automobilisti - motociclisti - ciclisti - pedoni, per essere sicuri in mezzo al traffico, dovremmo imparare a rispettare i segnali stradali e le regole del Codice della Strada.

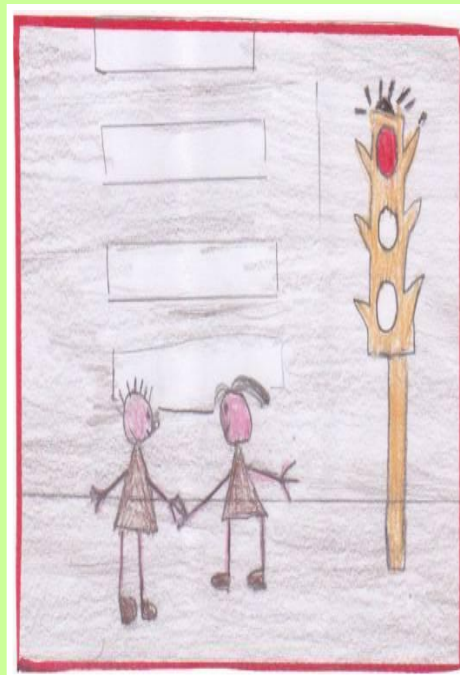
Rispettare le regole del Codice della Strada significa principalmente rispettare il prossimo e salvaguardare la nostra incolumità!

Ed è per questo che dobbiamo imparare a conoscere i principali segnali stradali. Essi possono essere:

VERTICALI



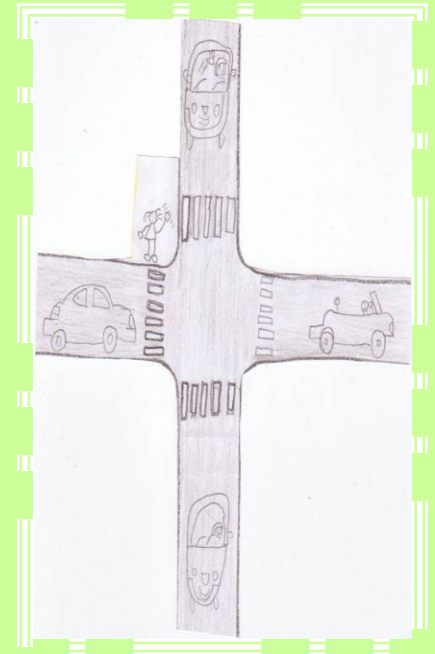
LUMINOSI



MANUALI



ORIZZONTALI



I SEGNALI VERTICALI

I segnali verticali sono posti su appositi sostegni.

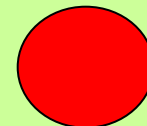
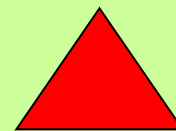
Essi ci parlano con le forme e i colori.

In base alla loro funzione si dividono in:

- ❖ SEGNALI DI PERICOLO
- ❖ SEGNALI DI OBBLIGO
- ❖ SEGNALI DI DIVIETO
- ❖ SEGNALI DI PRECEDENZA
- ❖ SEGNALI DI INDICAZIONE

- ❖ I SEGNALI MANUALI

- ❖ I SEGNALI LUMINOSI



I segnali di pericolo

Preavvisano l'esistenza di pericoli ed impongono un comportamento prudente.

Essi sono triangolari con il vertice rivolto in alto, di colore bianco, con bordo rosso e simbolo nero.

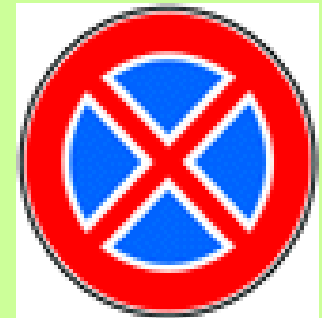
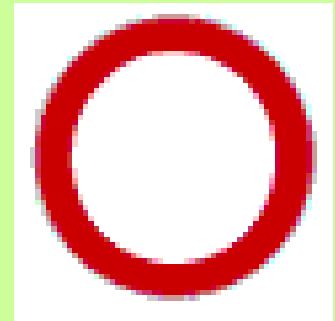


I SEGNALI DI OBBLIGO



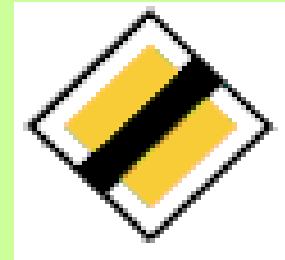
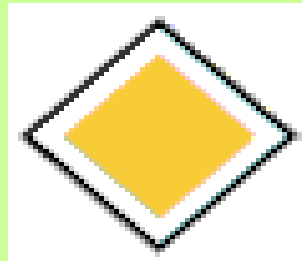
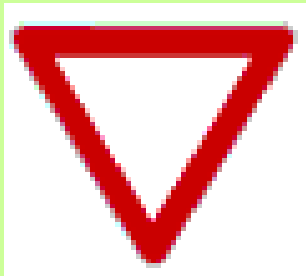
I segnali di divieto

Vietano agli utenti il transito o determinate azioni.



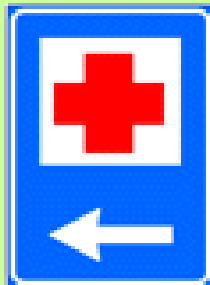
I segnali di precedenza

I segnali stradali di precedenza rendono noto agli utenti di dover dare o avere la precedenza



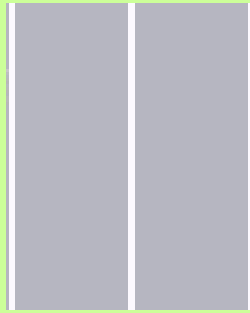
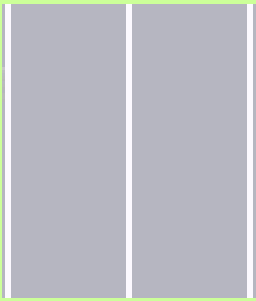
I segnali di indicazione

Questi segnali hanno la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida e per l'individuazione di località, itinerari, servizi



I SEGNALI ORIZZONTALI

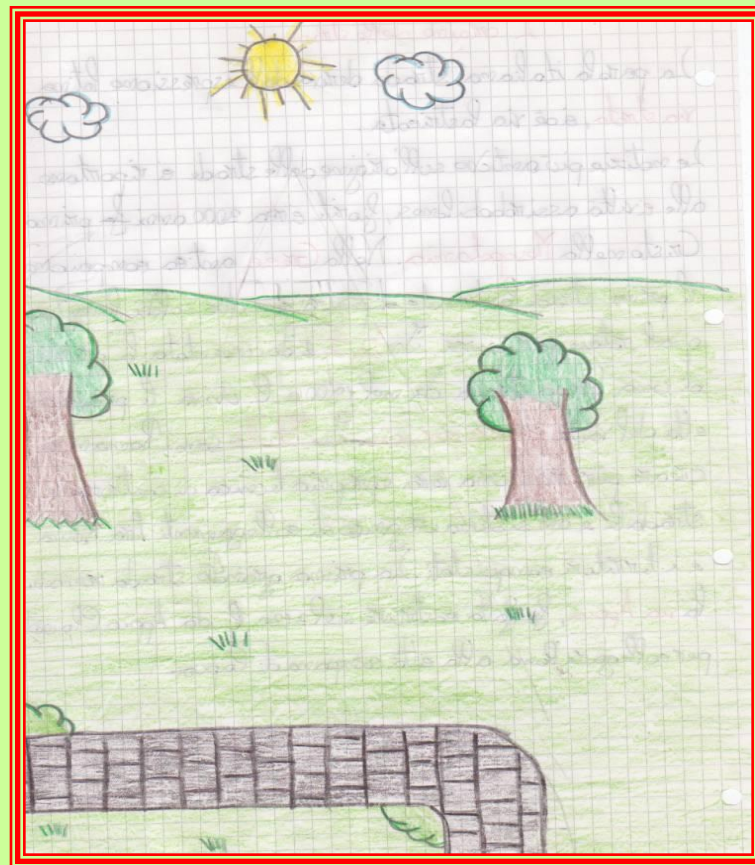
I segnali orizzontali sono tracciati in orizzontale sul fondo della strada (per esempio le strisce pedonali) e servono per regolare la circolazione, per guidare i conducenti di veicoli, per fornire prescrizioni o indicazioni sui comportamenti da tenere.



L'origine delle strade

La parola italiana **strada** deriva dall'espressione latina **via strada** “ **via lastricata**. Le notizie più antiche sull'origine delle strade ci riportano alle civiltà assirobabilonesi, fiorite circa 3000 prima di Cristo nella Mesopotamia. Nella Grecia antica compaiono le prime strade lastricate di pietra con due solchi longitudinali, quali rotaie per i carri. In Egitto è documentata la presenza di una lunga strada che nel 1900 a.C. univa le principali strade del vasto **impero persiano**. **In Italia sono i Romani** a creare per primi una vera e propria tecnica di costruzione stradale e un sistema di collegamenti tra Roma e i territori conquistati. La prima grande strada romana, la via Appia, fu fatta costruire nel 312 a.C. da Appio Claudio per collegare Roma alla città campana Capua.

Ai lati delle strade romane vi erano dei marciapiedi alti 30 /40 cm per i pedoni.



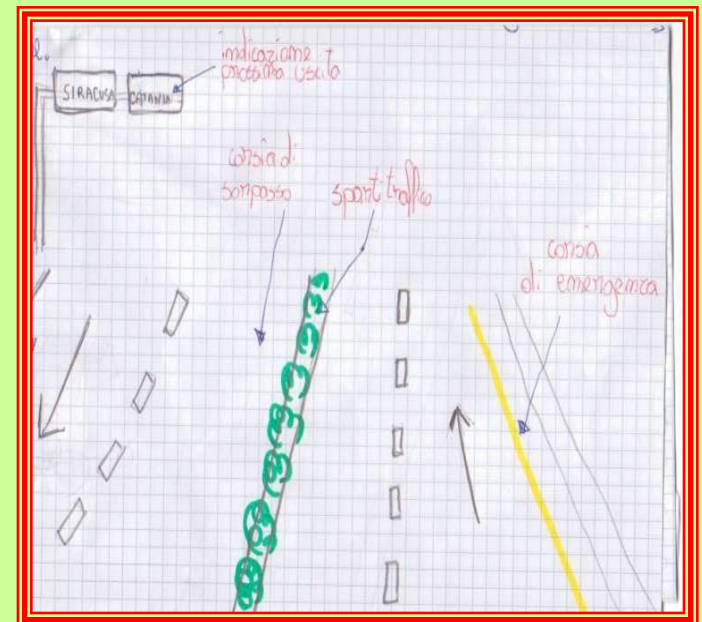
LE STRADE DAL MEDIOEVO A OGGI

Durante le invasioni barbariche le strade romane andarono in rovina e per tutto il Medioevo rimasero abbandonate. La vita si svolgeva dentro i feudi, nei castelli situati in luoghi irraggiungibili e nelle città circondate da mura. Le uniche persone che si muovevano lungo le strade distrutte erano i mercanti e i pellegrini. Nell'età Comunale e nel Rinascimento si svilupparono sempre di più le vie del commercio, ma le strade continuarono ad essere semplici sentieri in terra battuta.

Alla fine del 1700, con la rivoluzione industriale, furono costruite le prime moderne vie di comunicazione.

Si chiamano **urbane** le strade all'interno di un centro abitato ed **extraurbane** quelle che congiungono le città tra di loro .

Le strade extraurbane possono essere:
statali, regionali , provinciali e comunali.



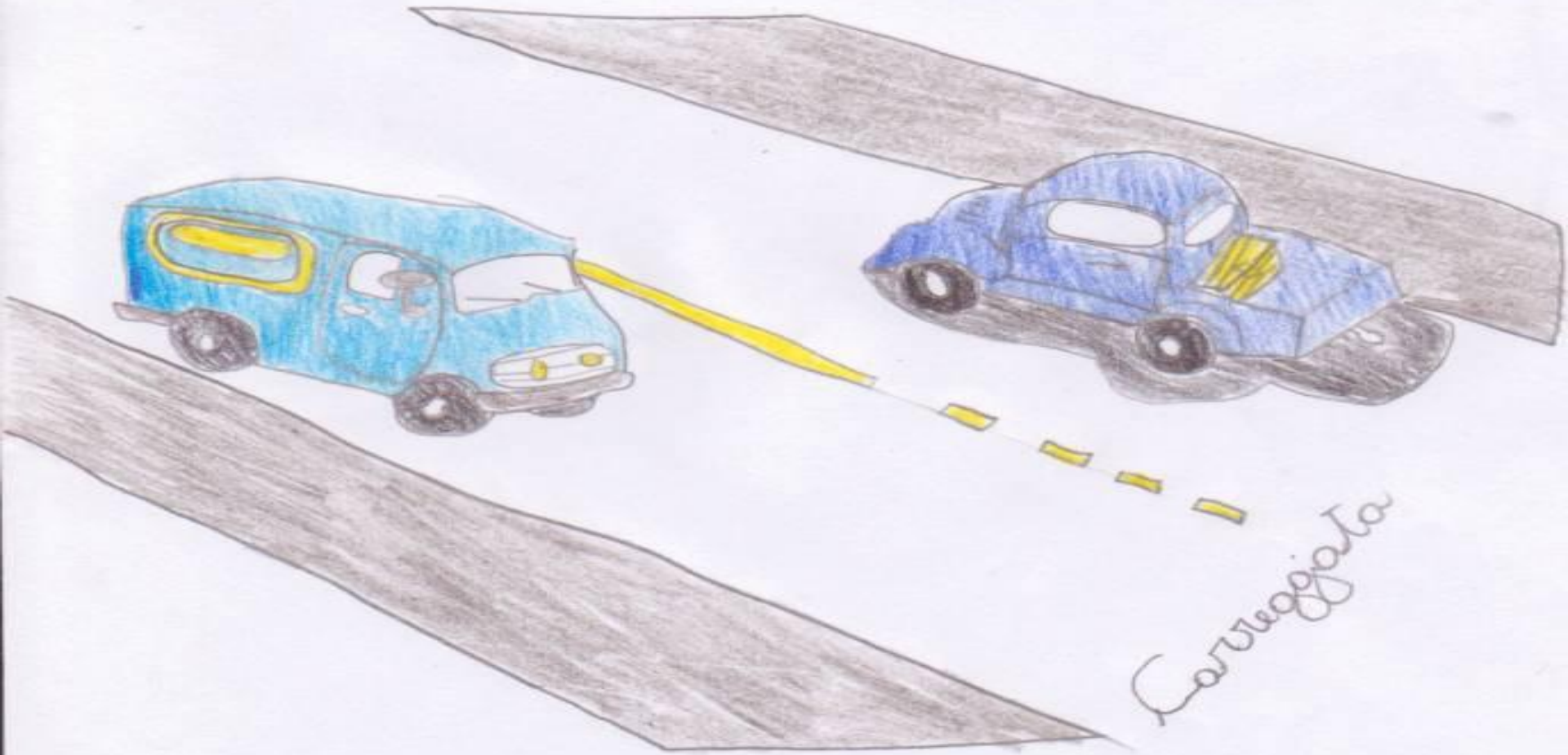
IN GIRO PER LE STRADE

Quando sei in mezzo al traffico, sia che tu vada a piedi, in bicicletta o in motorino, devi essere prudente e rispettare le regole del codice della strada. Il codice è stato scritto per fare in modo che la circolazione nelle strade avvenga in modo ordinato e senza incidenti. Purtroppo moltissime persone non lo rispettano e infatti gli incidenti sono tantissimi.

Per le strade ci sono:

- pedoni**
- biciclette**
- ciclomotori**
- motocicli**
- autovetture**
- mezzi pesanti**
- mezzi pubblici**
 - vigili**
- forze dell'ordine**
 - animali**

LA CARREGGIATA



La carreggiata è la parte della strada destinata alla circolazione dei veicoli e degli animali

IL MARCIAPIEDE

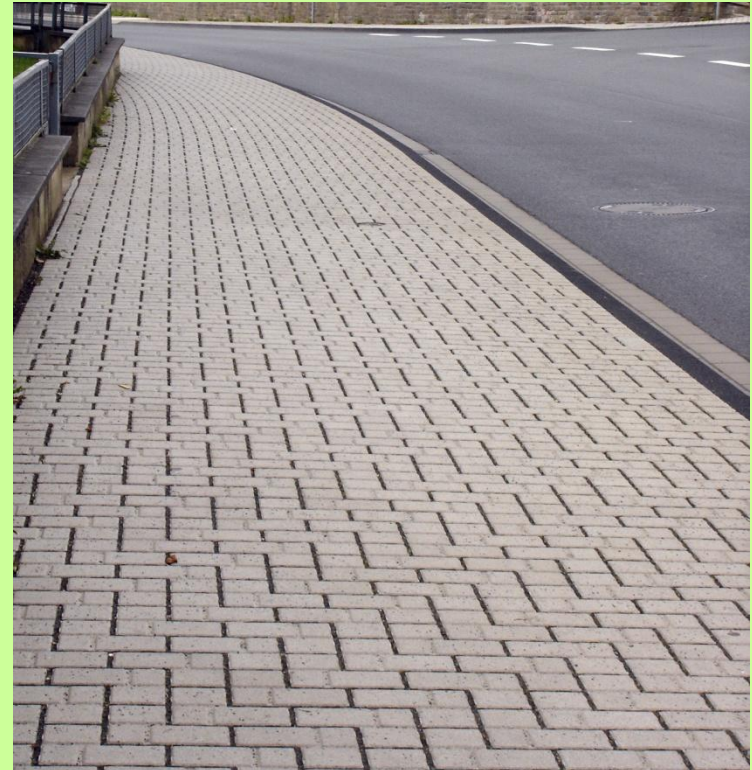
Il marciapiede è quella parte della strada rialzata oppure delimitata da una striscia continua che è riservata ai pedoni.



RICORDA: I pedoni hanno l'obbligo di circolare sui marciapiede



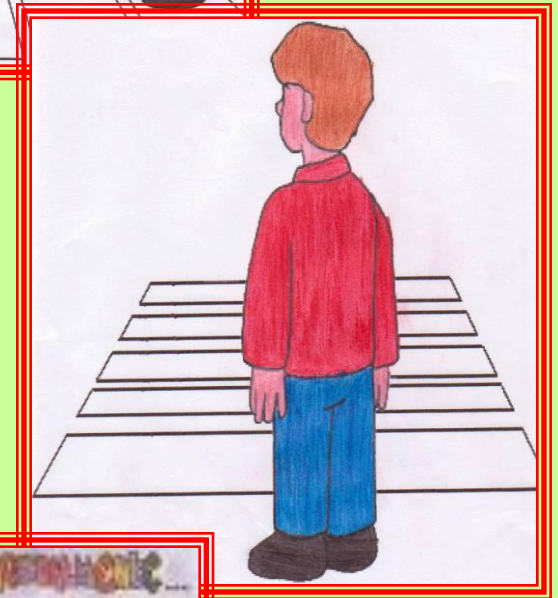
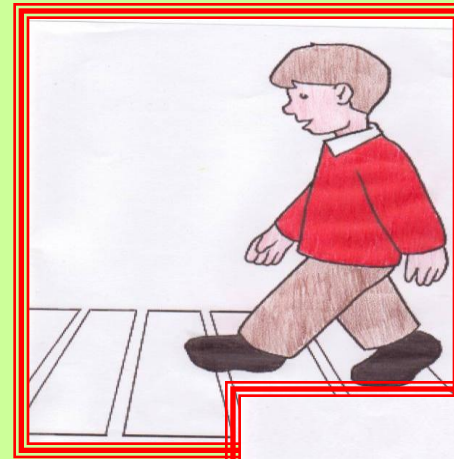
ATTENZIONE!!! Se manca il marciapiede cammina a sinistra così potrai vedere i veicoli che ti passano accanto



PER ATTRAVERSARE UNA STRADA

Quando il pedone vuole attraversare una strada, deve rispettare precise norme di sicurezza.

1. Servirsi dei passaggi pedonali
2. Prima di scendere il marciapiede guardare a sinistra e poi destra
3. Durante l'attraversamento fare attenzione sulla sinistra, fino a metà; sulla destra oltre la metà.
4. In ogni caso: non attraversare mai "tagliando" in diagonale.



In Autabus e In PULMAN...



Durante un viaggio in Pulman:

- Non stare in piedi
- Non saltare
- Resta seduto al tuo posto
- Non sporgerti dai finestrini
- Evita rumori che potrebbero disturbare il conducente.

Durante un percorso in Autabus:

- Se sei in piedi stai bene attaccato alla mano di un adulto o alle maniglie predisposte
- Se sei seduto e vedi una persona anziana o incinta, cedi il posto.
- Non occupare posti riservati alle persone invalide.
- Non disturbare il conducente.
- Non sporcare con scritte o rifiuti.
- evita rumori molesti.
- Quando devi scendere, suona in tempo il campanello e preparati all'uscita senza spingere.

Alla fermata dell'Autobus:

- Brava di sapere di la precedenza a chi deve scendere
- Non spingere per scendere prima degli altri
- Aiuta chi si trova in difficoltà.

IN AUTOMOBILE

- SI DEVONO INDOSSARE LE CINTURE DI SICUREZZA
- I BAMBINI DEVONO STARE SEDUTI SUGLI APPOSITI SEGGIOLINI
- NON SPORGERSI DAL FINESTRINO
- NON GETTARE RIFIUTI FUORI DALL'AUTO
- NON FAR USO DI TELEFONINI
- RISPETTARE LA SEGNALETICA
- RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA
- NON SORPASSARE IN CASO DI SCARSA VISIBILITA'
- EVITARE RUMORI INUTILI

IMPORTANTE!!!

IN CASO DI INCIDENTE PRESTA SOCCORSO

Lo prescrive il Codice della strada ma è anche un segno di solidarietà e generosità verso chi si trova in una situazione difficile



//ciclista



CICLISTA

Il ciclista è colui che guida una bicicletta. La bicicletta è un veicolo, come il ciclomotore, l'autovettura, l'autocarro e il pullman.

Proprio per questi motivi che chi utilizza la bicicletta diventa CONDUCENTE e, come tutti i conducenti, deve obbligatoriamente osservare tutte le norme previste dal codice della strada valide anche per i conducenti dei ciclomotori, delle autovetture, degli autocarri, dei pullman.

Per condurre invece la bicicletta non serve la patente o un'età specifica.

Infatti quasi tutti noi abbiamo imparato a pedalare quando eravamo ancora bambini.

Il conducente di una bicicletta, come il pedone, è molto vulnerabile quando transita sulla strada, un po' per la dimestichezza che abbiamo acquisito e un po' per la facilità con cui si usa.

Però la bicicletta non ha nessuna protezione e, se cadiamo, ci facciamo male.

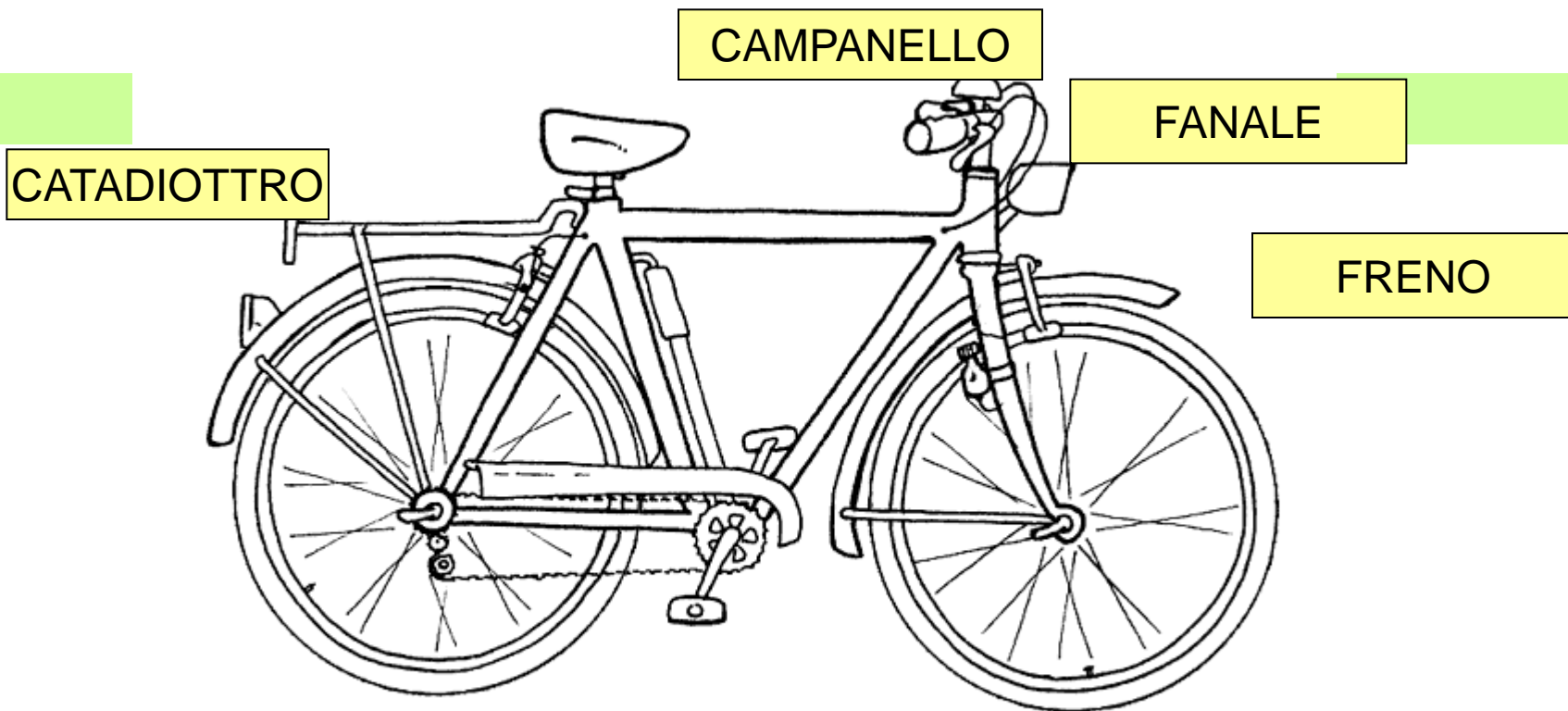
E se battiamo la testa?

La testa è sicuramente la parte del corpo più delicata e più a rischio perché può subire danni a volte irreparabili. Ecco perché noi della Polizia Locale insistiamo affinché anche i ciclisti indossino il casco.



IL CASCO SALVA LA VITA.

Il Codice della Strada prescrive che le biciclette siano equipaggiate con pneumatici, freni, campanello, fanale e catadiottri rossi e catadiottri gialli sui pedali e nei raggi.



Il grande libro detta le regole per i conducenti di velocipedi:

- **I ciclisti devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro.**
- **I ciclisti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; essi devono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie.**
- **Ai ciclisti è vietato trainare veicoli e condurre animali e farsi trainare da altro veicolo.**

- E' vietato trasportare altre persone sulla bicicletta a meno che lo stesso non sia appositamente costruito e attrezzato. È consentito tuttavia al conducente maggiorenne il trasporto di un solo bambino fino a otto anni di età, nel suo seggiolino.
- I ciclisti devono condurre la bicicletta a mano quando siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza.
- Le biciclette devono transitare sulle piste loro riservate, quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi, con le modalità stabilite nel regolamento.

I NOSTRI LAVORI

INDOSSA IL CASCO

SENZA SE E SENZA

MA...!



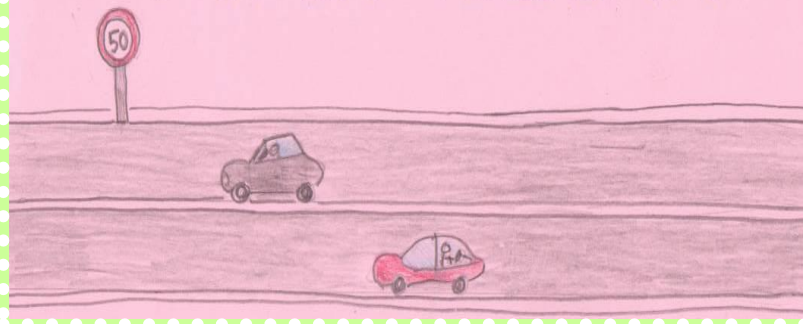
SII PRUDENTE CON IL
MOTORINO



NON SCIUPARE
LA TUA VITA
SII PRUDENTE !!!



SE VUOI LA FELICITA'
MODERA LA VELOCITA'



CHI BEVE E GUIDA
MINACCIA ANCHE TE
NIGLI DI FERMARSI



IMPARA A CONOSCERE
TUTTI I SEGNALI STRADALI
SE VORRAI INSERIRTI NEL
TRAFFICO DA RAGAZZO
ACCORTO E PREPARATO

NON GIOCARE CON LA VITA
DEGLI ALTRI: IL TRAFFICO
E UNA COSA SERIA,
IMPARA A RISPETTARE
I DIRITTI ALTRUI



EDUCAZIONE STRADALE
UN "DOVERE PER LEGGERE
UN DIRITTO PER LA VITA

ANDARE A SCUOLA A PIEN
FA BENE ALLA SALUTE
E POTREBBE FARE BENE
ANCHE ALLA CITTÀ

BERE È UNA COSA DA

NON FARE

